



Parrocchia di San Marco Vecchio

AVVISI PARROCCHIALI
XV Settimana del Tempo Ordinario
DALL'11 AL 18 LUGLIO 2021

Domenica 11 luglio 2021 XV Domenica del T. Ord.	<ul style="list-style-type: none">* <u>Ss. Messe ore 8:30, 10:00, 11:30 e 18:00</u>* Nella mattinata confessioni* Ore 21:00 Nel campino viene trasmessa la finale del Campionato Europeo
Lunedì 12 luglio Memoria di San Giovanni Gualberto	<p>Nei dintorni di Firenze il nobile Giovanni Gualberto rintraccia inermemente l'assassino di suo fratello: potrebbe ammazzarlo e invece lo perdona, riceve segni soprannaturali di approvazione ed entra nel monastero di San Miniato. Ne esce presto, quando monaci indignati gli dicono che l'abate ha comprato la sua carica dal vescovo. Via da San Miniato, via dal monastero infetto. Sta un po' di tempo con gli eremiti di san Romualdo a Camaldoli e poi sale tra gli abeti e i faggi di Vallombrosa. Qui lo raggiungono altri monaci fuggiti dal monastero dell'abate mercenario e con essi, verso il 1038, crea la Congregazione benedettina vallombrosana, approvata da papa Vittore II nel 1055 e fondata su austera vita comune, povertà, rifiuto di doni e protezioni.</p> <p>"Sono afflitto da immenso dolore e universale tristezza... trovo ben pochi vescovi nominati regolarmente, e che vivano regolarmente". Così dirà papa Gregorio VII (1073-1085), protagonista dei momenti più drammatici della riforma detta poi "gregoriana". Ma essa comincia già prima di lui: anche in piena crisi, il corpo della Chiesa esprime forze intatte e nuove, che combattono i suoi mali: e tra queste forze c'è la comunità di Giovanni Gualberto, che si diffonde in Toscana e sa uscire arditamente dal monastero, con vivaci campagne di predicazione per liberare la Chiesa dagli indegni. Nel 1060-61 Milano ha cacciato molti preti simoniaci, e per sostituirli Giovanni Gualberto ne manda altri: uomini nuovi, plasmati dallo spirito di Vallombrosa. "La purezza della sua fede splendette mirabilmente in Toscana", dirà di lui Gregorio VII. E i fiorentini, in momenti difficili, affideranno agli integerrimi suoi monaci perfino le chiavi del tesoro della Repubblica.</p> <p>Giovanni Gualberto muore nel monastero di Passignano, dopo aver scritto ai suoi monaci una lettera che spiega in chiave biblica il valore del "vincolo di carità" fra tutti. Papa Celestino III lo canonizzerà nel 1193. I suoi monaci torneranno nel 1951 a Vallombrosa, che avevano lasciato in seguito alle leggi soppressive del XIX secolo. Nello stesso anno, papa Pio XII proclamerà san Giovanni Gualberto patrono del Corpo Forestale italiano.</p> <ul style="list-style-type: none">* Ore 7:30 Ogni giorno S. Messa dalle Suore Serve di Maria* Ore 7:50 Ogni giorno Lodi Mattutine* Ore 18:00 Ogni giorno S. Messa preceduta dal Rosario
Giovedì 15 luglio Mem. di S. Bonaventura, Vescovo e Dott. d. Chiesa	<ul style="list-style-type: none">* <u>Ore 17:00 Adorazione eucaristica preceduta dal Rosario</u>
Venerdì 16 luglio Beata Vergine Maria del Carmelo	<p>Il Monte Carmelo, dove la tradizione afferma che la Sacra Famiglia sostò tornando dall'Egitto, è una catena montuosa che si trova nell'Alta Galilea - una regione dello Stato di Israele - e che si sviluppa in direzione del mare. La parola Carmelo in aramaico significa «giardino».</p> <p>La Memoria odierna costituisce una delle devozioni più antiche e più amate dalla cristianità, istituita per commemorare l'apparizione del 16 luglio 1251 a San Simone Stock, all'epoca priore generale dell'ordine carmelitano, durante la quale la Madonna gli consegnò uno scapolare (dal latino "scapula" = spalla, cioè qualcosa da mettere sulle spalle) in tessuto, rivelandogli che, quanti fossero deceduti indossando lo scapolare, sarebbero stati liberati dalle pene del Purgatorio, affermando: «Questo è il privilegio per te e per i tuoi: chiunque morirà rivestendolo, sarà salvo». La consacrazione alla Madonna, mediante lo scapolare, si traduce anzitutto nello sforzo di imitarla, almeno negli intenti, a fare ogni cosa come Lei l'avrebbe compiuta.</p> <p>Nel Primo Libro dei Re si racconta che il profeta Elia, proprio sul monte Carmelo, difese la purezza della fede in Dio, vincendo una sfida contro i sacerdoti del dio Baal. Qui, in seguito, si stabilirono delle comunità monastiche cristiane le quali edificarono una chiesetta in mezzo alle loro celle, dedicandola alla Vergine e presero il nome di Fratelli di Santa Maria del Monte Carmelo. Ecco i due elementi caratteristici dell'Ordine: il riferimento al profeta Elia ed il legame a Maria Santissima. I Carmelitani non hanno mai riconosciuto a nessuno il titolo di fondatore, rimanendo fedeli al modello che vedeva nel profeta Elia uno dei padri della vita monastica. Attualmente vive sul Carmelo una comunità di Suore Carmelitane della Bettina di Campi.</p> <ul style="list-style-type: none">* Ore 8:00 Pulizie della Chiesa
Sabato 17 luglio	<ul style="list-style-type: none">* <u>Dalle 9:30 alle 12:00 Confessioni</u>
Domenica 18 luglio XVI Domenica del T. Ord.	<ul style="list-style-type: none">* <u>Ss. Messe ore 8:30, 10:00, 11:30 e 18:00</u>* <u>Dalle 9:30 alle 12:00 Confessioni</u>

TURNI SERVIZIO in CHIESA e ORARIO APERTURA ESTIVA

Si ringraziano coloro che hanno finora prestato la disponibilità! Questa settimana è così coperta: lunedì Chiara, martedì Giuseppe, mercoledì Giovanna e Stefano, giovedì Sandra, venerdì Angélique e Annamaria, sabato Paola. Grazie! Il pomeriggio dei mesi luglio e agosto la chiesa verrà aperta alle 17:00, eccetto il giovedì (alle 16:00). Al mattino resta l'orario 7:30-12:00.

Da lunedì 12 a venerdì 16 parteciperò ad un corso di esercizi spirituali presso l'Eremo di Petrella (Civitella di Romagna), guidati da Mons. Marco Frisina. Vi ricordo nella preghiera e vi porto nel cuore! don Leonardo